

Le nuove imprese regionali: costruzioni, attività immobiliari, alberghi e ristoranti

La dinamica regionale ^{1 2}

Nel terzo trimestre 2004, la crescita delle **imprese registrate** non agricole in Emilia-Romagna è risultata positiva per 2.184 unità, +0,6% (2.121 unità, +0,6%, nel terzo trimestre dell'anno scorso). Le aziende registrate dell'agricoltura sono scese di 243 unità, -0,3% (-366 unità, -0,5%, nel 2003). È quanto emerge dall'analisi dei dati Unioncamere Movimprese sulla natalità delle imprese. Anche a livello nazionale le imprese registrate non agricole sono aumentate dello 0,6%, mentre quelle agricole sono rimaste invariate. In regione, rispetto al terzo trimestre 2003, il tasso di mortalità e quello di natalità sono entrambi aumentati di un decimale per le imprese non agricole, risultando rispettivamente 1,1% e 1,7%, mentre sono entrambi diminuiti, ancora di un decimale, per le imprese agricole, giungendo rispettivamente a 0,7% e 0,4%. Le **imprese attive** non agricole regionali sono aumentate di 2.202 unità, +0,6%, un tasso di crescita allineata a quello sperimentato nel terzo trimestre degli anni dal 2001 al 2003. Le imprese attive agricole sono anch'esse diminuite dello 0,3%.

Le dinamiche per settore di attività economica

Tra i principali settori di attività economica, la crescita più rilevante del numero delle **imprese attive** si è avuta nel settore dei servizi immobiliari e alle imprese (703 unità +1,5%), determinata da una crescita di 421 unità +1,9% per le sole attività immobiliari. Altri incrementi rilevanti si sono avuti tra gli alberghi e ristoranti (252 unità +1,2%) e nelle costruzioni (646 unità, +1,0%). Ciò conferma la debole congiuntura delle attività produttive ad esclusione del settore delle costruzioni. La crescita delle imprese attive nel settore del commercio (+0,2%) e in quello manifatturiero (+0,2%) è risultata al di sotto della media regionale. Tra le imprese attive manifatturiere si segnala la riduzione di quelle del tessile e confezioni (-1,6%) e di quelle attive nella fabbricazione di apparecchi radiotelefonici e di apparecchiature per comunicazione (-2,3%). Al contrario sono aumentate le imprese che fabbricano macchine per ufficio ed elaboratori (+2,4%) e quelle che fabbricano macchine ed apparecchiature meccaniche (+1,2%).

Le dinamiche per forma giuridica

Sotto posta a molteplici e forti pressioni, continua a crescere e a rafforzarsi la struttura imprenditoriale, con l'adozione di modelli organizzativi più complessi e lo sviluppo dei gruppi di impresa. Tra le imprese registrate non agricole, è aumentata la consistenza di tutte le forme giuridiche. Sono sorte 859 società di capitale (+1,1%) e la loro quota è salita al 20,6% (21,1% in media nazionale). È risultata limitata (+0,2%) la natalità delle società di persone (237), la cui quota è stabile al 26,4% (23,6% in media nazionale) e sono cresciute in linea con la media regionale le ditte individuali (+0,5%), la cui quota tocca il 50,5%. Sono risultate in aumento anche le altre forme giuridiche dello 0,6%. Tra le imprese agricole, è aumentata la consistenza delle società di capitale, mentre restano invariate quelle di persone. Queste due forme societarie in regione costituiscono rispettivamente l'1,0% e l'11,8% delle imprese del settore (0,9% e 5,5% a livello nazionale). Aumentano le imprese con altre forme giuridiche (+0,2%), mentre sono diminuite le ditte individuali (-0,4%).

¹ In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

² Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza. Pertanto, per ciascun settore, lo stock di fine periodo viene a determinarsi come l'effetto della differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo.

Tab. 1 - Imprese, registrate e attive, per settore di attività economica, Emilia-Romagna, 3° trimestre 2004

	Registrate												Attive				
	Stock				Nati-mortalità					Variazioni			Stock				
			Differenza		Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo						Differenza	
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %
Agricoltura, caccia e silvicoltura	77.394	16,5	-243	-0,3	299	0,4	578	0,7	1,1	-279	-0,4	36	0,0	76.693	18,3	-240	-0,3
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1.631	0,3	9	0,6	16	1,0	11	0,7	1,7	5	0,3	4	0,2	1.603	0,4	10	0,6
Estrazione di minerali	300	0,1	3	1,0	1	0,3	2	0,7	1,0	-1	-0,3	4	1,3	232	0,1	2	0,9
Attività manifatturiere	66.960	14,3	224	0,3	686	1,0	650	1,0	2,0	36	0,1	188	0,3	58.620	14,0	128	0,2
Prod.e distrib.energia elettrica, gas e acqua	221	0,0	8	3,8	1	0,5	1	0,5	0,9	0	0,0	8	3,8	203	0,0	8	4,1
Costruzioni	68.876	14,7	693	1,0	1.459	2,1	958	1,4	3,5	501	0,7	192	0,3	65.077	15,5	646	1,0
Commercio ingr.e dett.;riparaz.beni pers.e per la casa	106.594	22,8	304	0,3	1.194	1,1	1.203	1,1	2,3	-9	-0,0	313	0,3	97.775	23,3	206	0,2
Alberghi e ristoranti	25.151	5,4	311	1,3	302	1,2	288	1,2	2,4	14	0,1	297	1,2	21.050	5,0	252	1,2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	21.145	4,5	129	0,6	295	1,4	303	1,4	2,8	-8	-0,0	137	0,7	20.075	4,8	123	0,6
Intermediazione monetaria e finanziaria	8.941	1,9	14	0,2	127	1,4	125	1,4	2,8	2	0,0	12	0,1	8.304	2,0	12	0,1
Attiv.immobiliari,..noleggio,informatica,..ricerca	53.562	11,4	733	1,4	604	1,1	435	0,8	2,0	169	0,3	564	1,1	47.629	11,3	703	1,5
Istruzione	1.271	0,3	4	0,3	13	1,0	9	0,7	1,7	4	0,3	0	0,0	1.148	0,3	1	0,1
Sanita' e altri servizi sociali	1.671	0,4	30	1,8	9	0,5	9	0,5	1,1	0	0,0	30	1,8	1.492	0,4	23	1,6
Altri servizi pubblici,sociali e personali	20.708	4,4	85	0,4	180	0,9	195	0,9	1,8	-15	-0,1	100	0,5	19.262	4,6	91	0,5
Imprese non classificate	14.021	3,0	-363	-2,5	1.600	11,1	129	0,9	12,0	1.471	10,2	-1.834	-12,8	989	0,2	-3	-0,3
Totale	468.446	100,0	1.941	0,4	6.786	1,5	4.896	1,0	2,5	1.890	0,4	51	0,0	420.152	100,0	1.962	0,5
Totale meno agricoltura	391.052	83,5	2.184	0,6	6.487	1,7	4.318	1,1	2,8	2.169	0,6	15	0,0	343.459	81,7	2.202	0,6

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

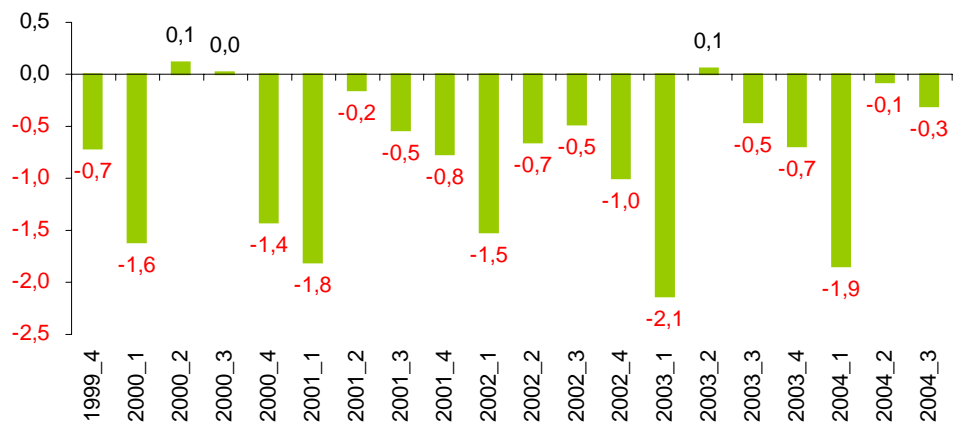
Tab. 2 - Imprese, registrate e attive, per forma giuridica, Emilia-Romagna, 3° trimestre 2004

	Registrate												Attive				
	Stock				Nati-mortalità					Variazioni			Stock				
			Differenza		Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	Saldo						Differenza	
	N.	Quota %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Quota %	N.	Tasso %
Agricoltura, caccia e silvicoltura																	
Società di capitale	753	1,0	8	1,1	1	0,1	2	0,3	0,4	-1	-0,1	9	1,2	585	0,8	5	0,9
Società di persone	9.153	11,8	12	0,1	36	0,4	36	0,4	0,8	0	0,0	12	0,1	8.904	11,6	19	0,2
Ditte individuali	66.523	86,0	-265	-0,4	261	0,4	534	0,8	1,2	-273	-0,4	8	0,0	66.487	86,7	-267	-0,4
Altre forme	965	1,2	2	0,2	1	0,1	6	0,6	0,7	-5	-0,5	7	0,7	717	0,9	3	0,4
Totale	77.394	100,0	-243	-0,3	299	0,4	578	0,7	1,1	-279	-0,4	36	0,0	76.693	100,0	-240	-0,3
Altri settori esclusa Agricoltura																	
Società di capitale	80.592	20,6	859	1,1	1.213	1,5	432	0,5	2,1	781	1,0	78	0,1	58.651	17,1	778	1,3
Società di persone	103.051	26,4	237	0,2	845	0,8	536	0,5	1,3	309	0,3	-72	-0,1	82.311	24,0	328	0,4
Ditte individuali	197.359	50,5	1.025	0,5	4.288	2,2	3.275	1,7	3,9	1.013	0,5	12	0,0	195.318	56,9	1.011	0,5
Altre forme	10.050	2,6	63	0,6	141	1,4	75	0,8	2,2	66	0,7	-3	0,0	7.179	2,1	85	1,2
Totale	391.052	100,0	2.184	0,6	6.487	1,7	4.318	1,1	2,8	2.169	0,6	15	0,0	343.459	100,0	2.202	0,6

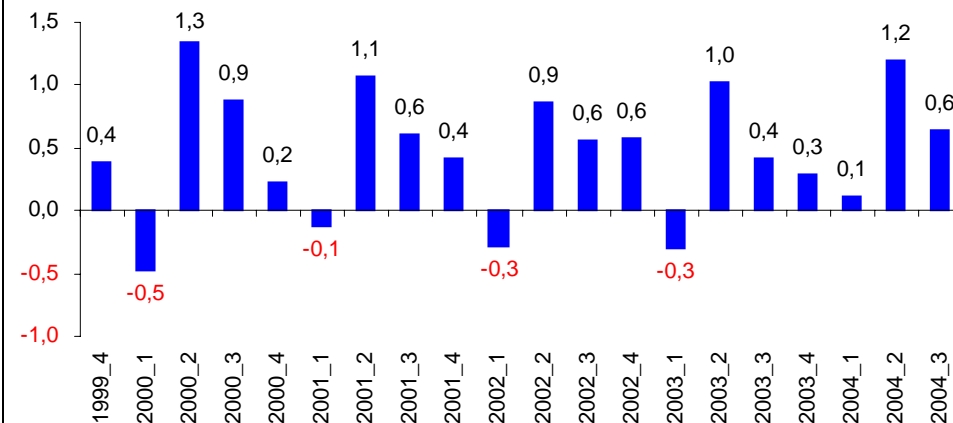
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Fig. 1.a Imprese attive, tassi di variazione trimestrali, principali settori economici, 4° trimestre 1999 – 3° trimestre 2004

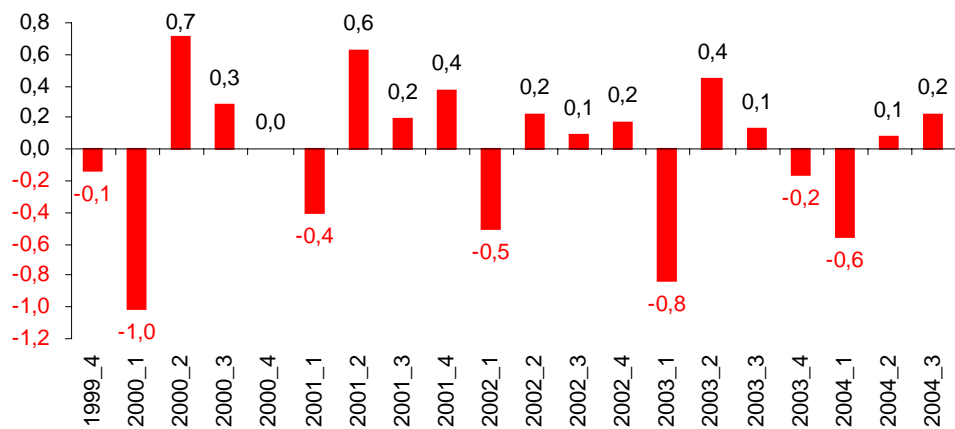
Agricoltura, caccia e silvicoltura.



Imprese non agricole



Attività' manifatturiere

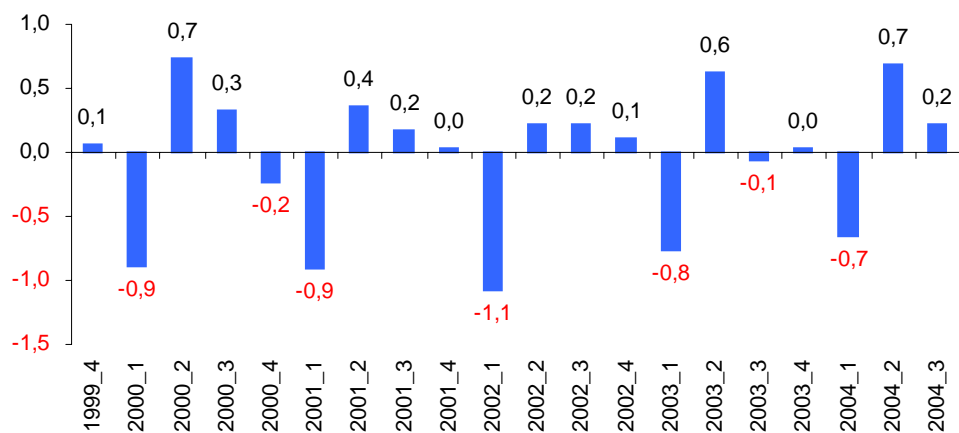


Costruzioni

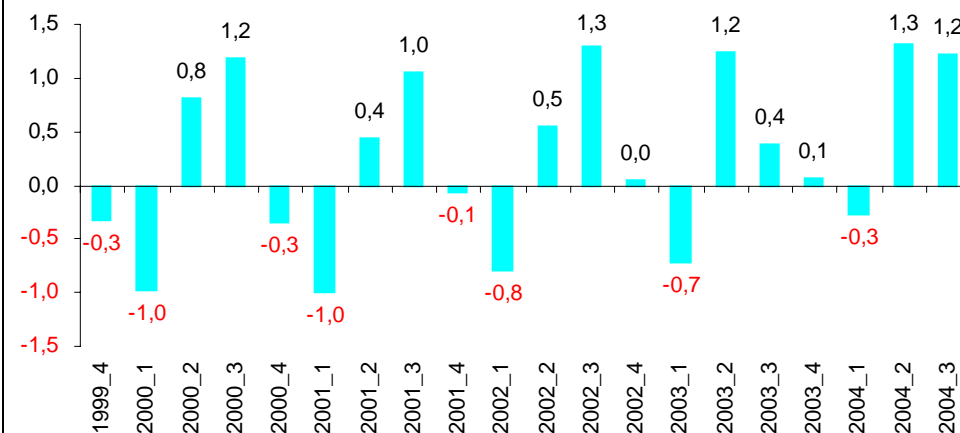


Fig. 1.b Imprese attive, tassi di variazione trimestrali, principali settori economici, 4° trimestre 1999 – 3° trimestre 2004

Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione beni personali e per la casa



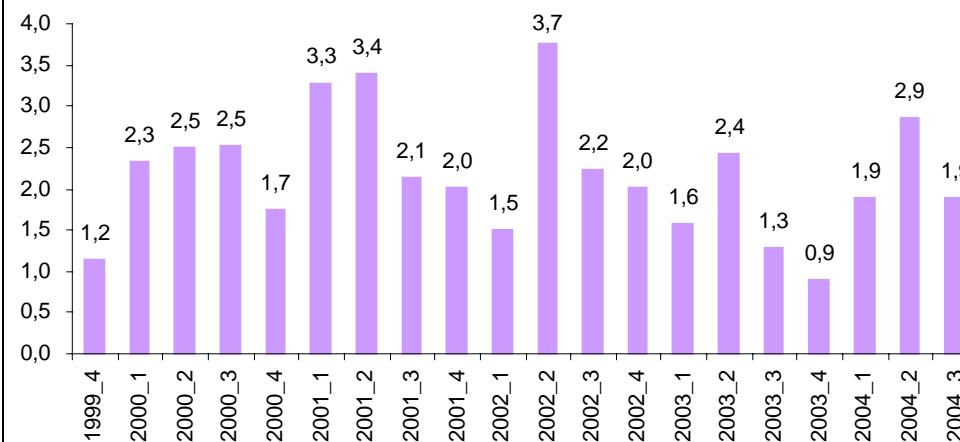
Alberghi e ristoranti



Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca



Di cui: Attività immobiliari



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.